

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN MEDICINA VETERINARIA

CLASSE LM42 - AI SENSI DEL D.M. 270/2004 (adeguato D.M. 17/2010)

DIDACTIC REGULATIONS OF THE DEGREE COURSE IN VETERINARY MEDICINE LM/42

TITOLO I

DATI GENERALI

A - DEFINIZIONI FONDAMENTALI ED ABBREVIAZIONI

Corso di Laurea Magistrale (CLM)

Consiglio di Facoltà (CF) = organo collegiale composto da tutti i Professori di ruolo e fuori ruolo appartenenti alla Facoltà e da rappresentanze dei Ricercatori e degli Studenti

Consiglio di Corso di Laurea (CCL) = organo collegiale costituito da tutti i titolari e affidatari di insegnamenti ufficiali o di altre attività formative, dai Professori fuori ruolo che in esso svolgono attività didattica da rappresentanze dei Ricercatori e degli Studenti.

Ambito disciplinare = insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai decreti ministeriali

Credito formativo universitario (CFU) = misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio. Ai CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente

Obiettivi formativi = insieme di conoscenze e abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale, al conseguimento delle quali il corso di Laurea è finalizzato

Attività formativa = ogni attività organizzata o prevista dalle Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli Studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento

Curriculum = insieme delle attività formative universitarie ed extra-universitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea da acquisire al fine del conseguimento del relativo titolo

Didattica frontale = termine generale riferito ad una qualsiasi forma d'attività didattica svolta o coordinata da un docente (didattica teorica, pratica, clinica e supervised)

Didattica teorica = lezioni ex cathedra

Didattica supervised = attività guidate (seminari, ricerche, lezioni multidisciplinari, ecc.)

Didattica pratica e clinica = esercitazioni pratiche ed attività in laboratori e/o cliniche presso strutture didattiche della Facoltà (Ospedale Veterinario e Aziende Universitarie) o presso strutture didattiche convenzionate

Log Book = registro individuale delle competenze pratiche acquisite dallo Studente durante l'intero Corso di Studio.

Corso Insegnamento (CI) = Insieme d'attività didattica riconducibile ad un gruppo di discipline affini con specifici obiettivi formativi e organizzato in moduli didattici

Corso Insegnamento Professionalizzante (CIP) = Corso composto di Modulo/i con obiettivi formativi primariamente volti all'acquisizione di specifiche competenze in un singolo settore d'attività professionale del Laureato specialista in Medicina Veterinaria

Modulo didattico (MD) = insieme delle attività didattiche relative a singole discipline individuabili nell'ambito di uno specifico SSD

Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) = raggruppamento di discipline di cui al DM 4 ottobre 2000 e successive modifiche

Carico didattico annuale = numero di CFU acquisibili in un anno accademico. I CFU si acquisiscono con il superamento delle relative verifiche.

Piano di studio = insieme dei CFU che lo studente deve e sceglie di acquisire conformemente all'ordinamento didattico del corso di laurea

B - FINALITÀ

Il presente Regolamento Didattico definisce i contenuti didattici e gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale (CLM) in Medicina Veterinaria ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n.270 e dal Regolamento Didattico d'Ateneo (RDA).

C – CONTENUTI DEL REGOLAMENTO DIDATTICO

1. Il Regolamento Didattico determina in particolare:

- a) l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dei contenuti di essi e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- b) gli obiettivi formativi specifici, i crediti formativi e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
- c) requisiti di ammissione al CLM e modalità di verifica degli stessi;
- d) le conoscenze necessarie per la proficua frequenza dei corsi, le modalità per il loro accertamento e per l'eventuale integrazione secondo quanto previsto dal DM 22 ottobre 2004, n. 270;
- e) la tipologia delle forme didattiche, delle valutazioni del profitto e delle altre verifiche del profitto degli Studenti;

- f) le disposizioni sugli obblighi di frequenza;
- g) i criteri della ripartizione delle risorse materiali e finanziarie tra i singoli corsi di insegnamento;
- h) le modalità secondo cui si svolge la prova conclusiva del corso di studi;
- i) il contenuto del certificato complementare al diploma;
- j) le modalità per la valutazione delle attività didattiche;
- k) i criteri per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio, sia nell'Università di Perugia, sia in altre Università;
- l) i tipi e le modalità di tutorato.

ARTICOLO 1

Funzioni e struttura del Corso di studio

1- Istituzione.

Presso l'Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Medicina Veterinaria, Via S. Costanzo, Perugia (<http://facolta.unipg.it/veterinaria>), è istituito il Corso di Laurea Magistrale (CLM) in Medicina Veterinaria, Classe LM-42, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n.270 e dal Regolamento Didattico d'Ateneo (RDA), nonché in rispetto di: Direttiva 78/IO27/CEE; Legge 2 agosto 1999 n. 264; DM 4 ottobre 2000 "Decreto recante la ridefinizione dei settori scientifico-disciplinari"; DM 28 novembre 2000 "Determinazione delle classi delle lauree specialistiche universitarie"; Regolamento della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia.

2- Funzioni.

Il Corso di Laurea comporta il conferimento della Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria. Le indicazioni su tutte le attività svolte risulteranno nel certificato di Diploma.

3- Presidente del corso di laurea e Consiglio di corso di laurea

In conformità a quanto stabilito dallo Statuto d'Ateneo, viene eletto tra i Professori di ruolo di prima fascia il Presidente di corso di laurea che dura in carica 4 anni accademici con possibilità di riconferma.

Il Presidente del corso di laurea presiede il Consiglio di corso di laurea la cui composizione è quella contenuta nell'art. 28 dello Statuto d'Ateneo, in particolare il CCL è così costituito:

- a) da tutti i Professori di ruolo e dai Professori ufficiali a contratto, dagli affidatari e dai supplenti nel corso;
- b) da una rappresentanza elettiva dei Ricercatori pari a 1/3 dei membri di cui alla lettera a);

c) da una rappresentanza elettiva degli Studenti pari al 18% del totale dei membri di cui alle precedenti lettere a) e b).

4- Commissione paritetica per la didattica

La Commissione paritetica per la didattica svolge i compiti previsti dall'art. 30 – comma 1 - dello Statuto dell'Ateneo e dall'art. 8 – comma 2 e 3 – del RDA.

La Commissione paritetica per la didattica è composta da 7 Docenti, tra cui il Presidente del CLM, che ne fa parte di diritto, e da 7 Studenti e da un Rappresentante della Segreteria Didattica in qualità di esperto per le procedure amministrative, senza diritto di voto.

I componenti la Commissione paritetica per la didattica vengono proposti di norma dal CCL ed approvati dal CdF. La componente studentesca, possibilmente rappresentativa di tutti gli anni di corso, viene proposta dai rappresentanti degli Studenti in seno al CCL ed al CdF.

La Commissione paritetica per la didattica è convocata dal Presidente del CLM.

ARTICOLO 2

Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali

1.- Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (LM-42) devono rispondere alle esigenze, in continua trasformazione a causa del rapido progresso scientifico e tecnologico, derivanti dall'inserimento dei laureati in Medicina Veterinaria nel tessuto sociale/mercato del lavoro del nostro Paese e della Unione Europea (2005/36/CE). Per questo, i laureati in Medicina Veterinaria devono possedere una preparazione scientifica di base e acquisire le conoscenze teoriche, pratiche e le abilità tecniche qualificanti relative ai seguenti ambiti raggruppati secondo gli obiettivi specifici del corso:

- adeguate conoscenze delle materie di base e propedeutiche alla comprensione dei fenomeni biologici a complessità crescente, dal livello molecolare a quello cellulare-tissutale, fino al funzionamento ed alla comparazione degli organismi e delle specie;
- adeguate conoscenze di struttura e funzioni delle diverse specie animali in condizioni fisiologiche, di alimentazione e tecniche mangimistiche, di comportamento, di management aziendale nelle differenti tipologie di allevamento;
- adeguate conoscenze di fisiopatologia, eziopatogenesi, diagnosi e terapia delle principali malattie degli animali. Tali aspetti saranno rivolti all'osservazione di singoli individui o di gruppi di animali;
- adeguate conoscenze di medicina preventiva e delle malattie trasmissibili all'uomo;
- adeguate conoscenze e capacità di controllo sull'igiene e la tecnologia della filiera produttiva degli alimenti di origine animale e vegetale non trasformati (DM 27 febbraio 2008) destinati al consumo umano;

- adeguate conoscenze sulle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative coinvolgenti il medico veterinario con particolare riguardo agli aspetti di medicina forense veterinaria, polizia veterinaria, protezione e tutela del benessere degli animali.

- adeguata esperienza clinico-pratica effettuata sotto il controllo di Docenti coinvolti e tutor nelle strutture della Facoltà/Ateneo (Ospedale Veterinario Universitario Didattico - OVUD, Azienda Zootecnica Didattica - AZD), finalizzata alla preparazione di un Medico Veterinario in grado di gestire le attività professionali di base (veterinario del primo giorno);

In particolare, il corso di laurea in Medicina Veterinaria deve formare un laureato in grado di affrontare aspetti relativi a:

- diagnosi, cura e profilassi delle malattie degli animali appartenenti alle varie specie, soprattutto quelle di interesse zootecnico e d'affezione, ma anche selvatiche ed acquatiche;

- tutela del benessere animale nell'ambito della filiera produttiva degli alimenti di origine animale, nonché dei soggetti atleti, di quelli d'affezione e di quelli impiegati per fini scientifici e sperimentali;

- tutela della Salute Pubblica per i rischi derivanti da zoonosi o consumo di alimenti (di origine animale e di origine vegetale non trasformati) non correttamente prodotti, trasformati e conservati;

- necessità di supporto a settori industriali di competenza (zootecnico, farmaceutico, mangimistico, produzione e distribuzione degli alimenti di origine animale);

- impatto ambientale derivante dall'allevamento e dall'industria zootecnica.

Il laureato in Medicina Veterinaria, inoltre, deve possedere la capacità di partecipare ad attività di programmazione, organizzazione ed espletamento di piani di ricerca di base ed applicata.

Infine il laureato in Medicina Veterinaria deve avere padronanza, scritta ed orale, dei lessici disciplinari di una lingua dell'Unione Europea, di norma l'inglese, oltre all'italiano.

La figura professionale del laureato del corso magistrale in Medicina Veterinaria può trovare una collocazione lavorativa nelle strutture del Servizio Sanitario Nazionale (Istituto Superiore di Sanità, Istituti Zooprofilattici Sperimentali, ASL, NAS, ecc.), nell'esercizio dell'attività libero-professionale, nell'industria pubblica e privata (zootecnica, farmaceutica, mangimistica, di controllo sulla produzione e distribuzione degli alimenti di origine animale e di origine vegetale non trasformati, laboratori specializzati nel controllo di qualità, HACCP), negli Enti locali e nazionali, nelle Forze Armate, nelle Organizzazioni internazionali ed agenzie di cooperazione e negli Enti di ricerca (Università ed altri Istituti di ricerca pubblici e privati).

2.- Parere delle parti sociali

La Facoltà ha istituito una Commissione denominata "Rapporti con il territorio e le Istituzioni veterinarie" i cui componenti sono: il Preside, il Vicepreside, i Direttori dei Dipartimenti della Facoltà, il Direttore Sanitario dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico, i Presidenti degli Ordini Veterinari di Perugia e Terni, il Direttore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale

dell'Umbria e delle Marche, il Responsabile della Prevenzione e Sanità Pubblica della Regione Umbria e due Rappresentanti degli Studenti iscritti al CdL. Compito della Commissione è studiare e valutare il ruolo della Facoltà nel territorio e curare i rapporti con le Istituzioni veterinarie regionali. Le Organizzazioni presenti hanno preso atto della trasformazione del corso presentata, peraltro già approvata dalla Commissione Europea dell'EAEVE, ed hanno espresso parere positivo in quanto il nuovo Corso di Laurea soddisfa pienamente le esigenze del territorio e le aspettative delle organizzazioni professionali.

3.- Accesso a studi ulteriori

I Dottori Magistrali in Medicina Veterinaria possono accedere a studi ulteriori secondo quanto previsto dal DM 270/2004. La Facoltà, perseguendo lo scopo di produrre veterinari con alto profilo scientifico, è impegnata in attività didattiche post laurea quali: Scuole di Specializzazione, Scuola di Dottorato di Ricerca, Master di I e II livello, Training Center for European College of Veterinary, Corsi di Alta Formazione, Corsi di Perfezionamento, Percorsi di formazione triennali, Corsi di Aggiornamento. Tali attività didattiche sono promosse anche dal Ministero del Lavoro, dagli Ordini Professionali, Enti pubblici o privati.

4.- Durata del corso

Il raggiungimento degli obiettivi formativi viene ottenuto dal laureato in Medicina Veterinaria attraverso un percorso didattico che si articola nell'arco di 5 anni suddivisi in 10 semestri durante i quali lo studente deve acquisire 300 CFU.

Ogni anno viene programmata l'offerta formativa per l'anno accademico successivo dove vengono riportate anche le date di inizio delle attività didattiche di ciascun anno di corso di studio e l'orario delle lezioni. Relativamente al primo semestre di ogni anno di corso le attività didattiche iniziano la prima decade di ottobre per il primo anno di corso, mentre le attività didattiche degli anni successivi iniziano entro l'ultima decade del mese di settembre. Le attività didattiche relative al secondo semestre di tutti gli anni di corso iniziano entro la prima settimana di marzo.

L'impegno dello studente prevede il conseguimento di circa 60 CFU/anno, corrispondenti a 1500 ore di lavoro complessive.

Relativamente ai CFU totali, 66 CFU sono impegnati per attività di pertinenza delle materie di base, 163 CFU sono impegnati in attività di pertinenza dei settori caratterizzanti, 13 CFU per materie affini e integrative, 8 CFU sono dedicati alle attività a scelta dello studente, 10 CFU per le attività pratiche obbligatorie e di pre-tirocinio, 30 CFU per il tirocinio pratico per l'accesso all'esame di abilitazione professionale e 10 CFU per la preparazione della prova finale.

Attività formative e crediti corrispondenti

Articolazione delle attività formative				
Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU Assegnati	Minimi ministeriali da rispettare
Di base	Discipline applicate agli studi medico-veterinari	CHIM/06 – Chimica organica FIS//07 - Fisica applicata	3 3	6
	Discipline biologiche e genetiche vegetali ed animali	AGR/17 – Zootecnica generale e miglioramento genetico BIO/03 – Botanica ambientale e applicata BIO/05 – Zoologia	3 2 2	6
	Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico	BIO/10 – Biochimica BIO/11 – Biologia molecolare	10 3	12
	Discipline della struttura e funzione degli organismi animali	VET/01 – Anatomia degli animali domestici VET/02 – Fisiologia veterinaria	22 18	30
Caratterizzanti	Discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale	AGR/17 – Zootecnica generale e miglioramento genetico AGR/18 – Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 – Zootecnica speciale	4 11 6	20
	Discipline delle malattie infettive ed infestive	VET/05 - Malattie infettive degli animali dom. VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	19 9	20
	Discipline anatomo-patologiche ed ispettive veterinarie	VET/03 - Patologia generale e anatomia patologica veterinaria VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine an.	21 16	30
	Discipline cliniche veterinarie	VET/07 - Farmacologia e tossicologia vet. VET/08 - Clinica medica veterinaria VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria VET/10 - Clinica ostetrica e ginecologia vet.	10 24 24 14	55
	Discipline delle metodologie informatiche e statistiche	INF/01 – Informatica SECS-S/02 – Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	2 3	5
	Affini e Integrative		L-LIN/12 Lingua e traduzione – lingua inglese	3
Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico		BIO/12 – Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	3	
Discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale		AGR/17 – Zootecnica generale e miglioramento genetico	3	
Discipline economiche estimative e giuridiche		AGR/01 – Economia ed estimo rurale	2	
Discipline della produzione vegetale		AGR/02 – Agronomia e coltivazioni erbacee	2	
Altre attività formative	Corso obbligatorio 81/2008	Multidisciplinari	1	
	Settimane verdi	Multidisciplinari	2	
	Settimane rosse	Multidisciplinari	2	
	Clinica Mobile	Multidisciplinari	1	
	Attività pre tirocinio	VET/03 VET/06	2 1	
	Tirocinio	Settori coinvolti nell'Esame di Stato	30	
	Log book	Multidisciplinari	1	
Attività formative a scelta dello studente	A scelta dello studente	Tutti i SSD presenti in Facoltà	8	
Attività formative per la prova finale	Prova finale		10	
TOTALE CFU			300	

Le attività didattiche consistono in lezioni teoriche e supervised, anche multidisciplinari, lezioni pratiche svolte nelle strutture della Facoltà o presso strutture pubbliche o private convenzionate.

5.- Tipologia dei CFU - Nella consapevolezza che diverse discipline comportano impegni diversi per lo studente stesso, si attribuiscono valori diversi alla percentuale di ogni CFU da lasciare alle attività dello studente. Sono infatti previste 3 tipologie di CFU:

CFU misti destinati sia alla didattica frontale, sia allo studio personale che alle attività individuali.

A seconda delle materie, da quelle di base ad elevato contenuto teorico a quelle caratterizzanti ad elevato contenuto pratico-professionale, le ore variano come segue:

9 didattica frontale e pratica + 16 studio personale

10 didattica frontale e pratica + 15 studio personale

13 didattica frontale e pratica + 12 studio personale

15 didattica frontale e pratica + 10 studio personale

16 didattica frontale e pratica + 9 studio personale

CFU destinati unicamente allo studio personale ed alle attività individuali.

CFU destinati unicamente alla attività didattica pratica/clinica insieme al Docente.

Le tipologie descritte concorrono alla definizione del monte ore delle attività formative nel modo seguente:

A. Attività formative di base.

A1 Discipline applicate agli studi medico-veterinari; ogni CFU equivale a 9 ore di didattica frontale + 16 ore di studio personale ed attività individuali

A2 Discipline biologiche e genetiche vegetali ed animali: ogni CFU equivale a 9 ore di didattica frontale + 16 ore di studio personale ed attività individuali.

A3 Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico: ogni CFU equivale a 10 ore di didattica frontale + 15 ore di studio personale ed attività individuali.

A4 Discipline della struttura e funzione degli organismi animali: ogni CFU equivale a 13 ore di didattica frontale + 12 ore di studio personale ed attività individuali.

All'attività pratica deve essere dedicato almeno il 15 % delle ore a disposizione del docente.

B. Attività formative caratterizzanti.

B1 Discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale: ogni CFU equivale a 15 ore di didattica frontale + 10 ore di studio personale ed attività individuali.

B2 Discipline delle malattie infettive ed infestive: ogni CFU equivale a 15 ore di didattica frontale + 10 ore di studio personale ed attività individuali.

B3 Discipline anatomo-patologiche ed ispettive veterinarie: ogni CFU equivale a 15 ore di didattica frontale + 10 ore di studio personale ed attività individuali.

B4 Discipline cliniche veterinarie: ogni CFU equivale a 16 ore di didattica frontale + 9 ore di studio personale ed attività individuali.

B5 Discipline delle metodologie informatiche e statistiche: ogni CFU equivale a 9 ore di didattica frontale + 16 ore di studio personale ed attività individuali

Alla didattica pratica deve essere dedicato almeno il 30% delle ore a disposizione del docente.

Per tutte le discipline, sia di base che caratterizzanti, le ore destinate alla didattica frontale sono rappresentate da lezioni teoriche, pratiche, cliniche e supervised nelle strutture della Facoltà (aule didattiche, laboratori didattici multidisciplinari, aule per dissezione e necroscopie, ospedale veterinario universitario didattico, azienda zootecnica didattica) od in qualificate strutture convenzionate (macello, IZS, USL).

C. Attività Formative Affini o Integrative.

Queste attività hanno lo scopo di integrare la formazione in settori affini alla veterinaria quali: biochimica clinica, economia delle aziende zootecniche, gestione delle risorse foraggere, genetica veterinaria. Ogni CFU equivale a 9 ore di didattica frontale + 16 ore di studio personale ed attività individuali.

Alla didattica pratica deve essere dedicato almeno il 15% delle ore a disposizione del docente. Fa parte di queste attività anche la Conoscenza della lingua inglese ad orientamento medicoscientifico per la quale ogni CFU equivale a 10 ore di attività pratica supervised + 15 ore di studio personale ed attività individuali.

D. Attività formative a scelta dello studente.

Il Corso di Laurea Magistrale prevede per tali attività formative l'attivazione di Corsi integrati professionalizzanti (CIP) collocati a partire dal 5 anno - 9 semestre. Ogni CFU equivale a 16 ore di lezioni pratiche e/o cliniche nelle strutture didattiche della Facoltà o in idonee strutture per attività guidate su campo e 9 ore di studio personale o attività personale

La Facoltà decide annualmente quali e quanti CIP attivare per soddisfare la richiesta per l'ottenimento dei 8 CFU/studente.

E. Attività formative per la prova finale.

Ogni CFU equivale a 25 ore di studio personale e di attività individuali.

F. Altre attività formative.

Sono previsti 39 CFU ognuno dei quali equivale a 25 ore di didattica pratica/clinica insieme al docente e 1 CFU misto (Corso D. Lgs. 81/2008) di cui 9 ore di didattica frontale e 16 ore di studio personale.

6 – Occupabilità.

Per regolamento i dati di occupabilità vengono annualmente ricavati dal rapporto ufficiale di AlmaLaurea (www.almalaurea.it).

ARTICOLO 3

Requisiti di ammissione e modalità di verifica

1.- Numero programmato.

Ai sensi dell'art. 19 del RDA, della legge 08/01/2002 n. 1 ed in esecuzione della direttiva 78/IO27/CEE, è previsto il numero programmato agli accessi a livello nazionale. Il numero di Studenti ammissibili al primo anno per il corso è annualmente stabilito dal MIUR e sostenibile fino ad un numero massimo di 120 comprensivo degli Studenti stranieri non comunitari residenti all'estero.

2.- Titolo richiesto per l'accesso.

In esecuzione di quanto previsto dalla direttiva 78/IO27/CEE ed ai sensi dell'art. 6 del DM n. 270/2004, per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore quinquennale. Il titolo di studio conseguito all'estero viene accettato in accordo alle normative Ministeriali specifiche.

3.- Prova d'ingresso e recupero debiti curriculari.

L'ammissione al CLM richiede il superamento di un apposito test a risposta multipla su argomenti di cultura generale e ragionamento logico, biologia, chimica, fisica e matematica, sulla base dei programmi della scuola secondaria superiore. La prova è predisposta dal MIUR e si svolge contemporaneamente in ambito nazionale in data che è stabilita dal MIUR e comunicata con la pubblicazione sul Manifesto degli Studi.

Allo scopo di facilitare gli Studenti ad intraprendere senza difficoltà lo studio di specifici argomenti trattati negli insegnamenti del CLM, la Facoltà, dopo aver verificato, sulla base dei risultati del Test di ammissione, il livello di conoscenza in merito agli insegnamenti di base, ritenuti fondamentali dal CCL, si fa carico di organizzare specifiche attività formative per gli Studenti che presentino lacune nelle cognizioni fondamentali relative agli stessi insegnamenti.

ARTICOLO 4

Passaggi e trasferimenti

L'iscrizione al CLM può essere richiesta da Studenti provenienti da altri Corsi di Laurea dell'Ateneo o di altra sede universitaria, subordinatamente a quanto previsto dall'Art. 3, del presente Regolamento.

Il richiedente dovrà presentare, nei tempi previsti dall'Ateneo, domanda di trasferimento al CLM allegando il certificato degli esami sostenuti in altra sede, debitamente corredati dai programmi didattici. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dal richiedente è approvato dal CCL dopo valutazione da parte della Commissione paritetica per la didattica, sentiti i pareri dei Docenti coinvolti e/o avvalendosi di tabelle di conversione predisposte e approvate dal CCL. In ogni caso le

deliberazioni del CCL dovranno essere in accordo con quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

TITOLO II
PERCORSO FORMATIVO

ARTICOLO 5

Curricula

Il Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria è un percorso formativo a curriculum unico di 5 anni articolato in 10 semestri con corsi a frequenza obbligatoria.

ARTICOLO 6

Percorso formativo

1- Articolazione

Le seguenti tabelle riportano l'articolazione dei singoli anni di Corso, per i contenuti dei singoli CI si rimanda all'Allegato 1 (Obiettivi specifici e crediti formativi)

I anno

<i>Attività Formative</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>SSD</i>	<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>CFU</i>	<i>Modalità di verifica</i>
Base	Discipline applicate agli studi medico-veterinari	CHIM/06	Biochimica generale	10	esame
	Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico	BIO/10			
Base	Discipline applicate agli studi medico-veterinari	FIS/07	Fisica, statistica e informatica applicata alla medicina veterinaria	8	esame
Caratterizzante	Discipline delle metodologie informatiche e statistiche	SECS-S/02 INF/01			
Base	Discipline biologiche e genetiche vegetali ed animali	AGR/17	Biologia animale	5	esame
		BIO/15			

Base	Discipline della struttura e funzione degli organismi animali	VET/01	Istologia, embriologia e anatomia animali domestici	10	esame
Base	Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico	BIO/10 BIO/11	Biochimica veterinaria sistematica e comparata e biologia molecolare	6	esame
Base	Discipline della struttura e funzione degli organismi animali	VET/01	Anatomia animali domestici	12	esame
Base	Discipline della struttura e funzione degli organismi animali	VET/02	Fisiologia generale, speciale veterinaria I	8	esame
Altre attività formative:		Multid.	Corso obbligatorio D.Lgs 81/2008	1	attestato
Altre attività formative:		Multid.	Settimana verde corso base	1	Verifica frequenza

II anno

<i>Attività Formative</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>SSD</i>	<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>CFU</i>	<i>Modalità di verifica</i>
Base	Discipline della struttura e funzione degli organismi animali	VET/02	Fisiologia generale, speciale veterinaria II	10	esame
Caratterizzante	Discipline delle malattie infettive ed infestive	VET/05	Microbiologia ed immunologia veterinaria	5	esame
Caratterizzante	Discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale	AGR/19	Zootecnica speciale e biotecnologie applicate alle produzioni zootecniche	6	esame
Base	Discipline biologiche e genetiche vegetali ed animali	BIO/03	Agronomia ed economia	6	esame
Affini e integrative	Discipline economiche, gestive e giuridiche	AGR/01			
	Discipline delle produzioni vegetale	AGR/02			
Affini e integrative		L-LIN/12	Conoscenza di lingua inglese a prevalente orientamento medico scientifico	3	colloquio
Caratterizzante	Discipline anatomo-patologiche ed ispettive veterinarie	VET/03	Patologia generale veterinaria	8	esame
Caratterizzante	Discipline delle malattie infettive ed infestive	VET/06	Parassitologia e malattie parassitarie degli animali domestici	5	*

Affini e integrative		AGR/17	Zootecnica generale	7	esame
Caratterizzante	Discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale	AGR/17	e miglioramento genetico		
Caratterizzante	Discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale	AGR/18	Nutrizione e alimentazione animale	4	*
Caratterizzante	Discipline cliniche veterinarie	VET/07	Farmacologia e tossicologia veterinaria	2	*
Altre attività formative:		Multid.	Settimana verde corso avanzato	1	Verifica frequenza

III anno

<i>Attività Formative</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>SSD</i>	<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>CFU</i>	<i>Modalità di verifica</i>
Caratterizzante	Discipline delle malattie infettive ed infestive	VET/06	Parassitologia e malattie parassitarie degli animali domestici	4	esame
Caratterizzante	Discipline cliniche veterinarie	VET/07	Farmacologia e tossicologia veterinaria	8	esame
Caratterizzante	Discipline anatomo-patologiche ed ispettive veterinarie	VET/03	Anatomia patologica veterinaria	13	esame
Caratterizzante	Discipline delle malattie infettive ed infestive	VET/05	Malattie infettive, profilassi e polizia sanitaria	8	esame
Caratterizzante	Discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale	AGR/18	Nutrizione e alimentazione animale	7	esame
Affini e integrative	Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico	BIO/12	Semeiologia funzionale in medicina veterinaria	6	esame
Caratterizzante	Discipline cliniche veterinarie	VET/08			
Caratterizzante	Discipline cliniche veterinarie	VET/09	Patologia e semeiotica chirurgica	9	esame
Caratterizzante	Discipline anatomo-patologiche ed ispettive veterinarie	VET/04	Igiene, tecnologia e scienze degli alimenti	8	esame
Altre attività formative:		Multid.	Settimana rossa corso base	1	Verifica frequenza

IV anno

<i>Attività Formative</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>SSD</i>	<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>CFU</i>	<i>Modalità di verifica</i>
Caratterizzante	Discipline delle malattie infettive ed infestive	VET/05	Patologia aviare e sanità pubblica veterinaria	6	esame
Caratterizzante	Discipline anatomo-patologiche ed ispettive veterinarie	VET/04	Ispezione, controllo e certificazione degli alimenti di origine animale	8	esame
Caratterizzante	Discipline cliniche veterinarie	VET/08	Patologia speciale e clinica medica I	10	esame
Altre attività formative:		Multid.	Clinica mobile	1	Verifica frequenza
Caratterizzante	Discipline cliniche veterinarie	VET/08	Patologia speciale e clinica medica II	11	esame
Caratterizzante	Discipline cliniche veterinarie	VET/09	Clinica chirurgica veterinaria I	8	esame
Caratterizzante	Discipline cliniche veterinarie	VET/10	Clinica ostetrica e andrologica veterinaria	6	esame
Caratterizzante	Discipline cliniche veterinarie	VET/10	Clinica ostetrica e ginecologica veterinaria	3	*
Altre attività formative:		Multid.	Settimana rossa corso avanzato	1	Verifica frequenza
Altre attività formative:		VET/06	Attività di pre tirocinio	1	attestato
Altre attività formative:		VET/03	Attività di pre tirocinio	2	attestato

V anno

<i>Attività Formative</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>SSD</i>	<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>CFU</i>	<i>Modalità di verifica</i>
Caratterizzante	Discipline cliniche veterinarie	VET/10	Clinica ostetrica e ginecologica veterinaria	5	esame
Caratterizzante	Discipline cliniche veterinarie	VET/09	Clinica chirurgica veterinaria II	7	esame
Altre attività formative:					
• A scelta dello studente		Multid	Corso Insegnamento Professionalizzante (CIP)	8	Verifica frequenza
• Tirocini		VET/04	Tirocinio pratico interno e/o esterno sedi convenzionate	7,5	attestazione
• Tirocini		AGR/17-18-19	Tirocinio pratico interno e/o esterno sedi convenzionate	7,5	attestazione
• Tirocini		VET/05	Tirocinio pratico interno e/o esterno sedi convenzionate	2,5	attestazione
• Tirocini		VET/10	Tirocinio pratico interno	2,5	attestazione
• Tirocini		VET/08	Tirocinio pratico interno	5	attestazione
• Tirocini		VET/09	Tirocinio pratico interno	5	attestazione
• Log book		Multid.		1	attestazione
Attività formative per la prova finale			Tesi di laurea	10	Esame di laurea

2 – Tipologia degli esami, composizione delle Commissioni di esame e verifiche di profitto

Il riconoscimento dei CFU relativi ai CI avviene dopo il superamento di una prova di valutazione del profitto che può consistere in una prova orale, una prova scritta o una prova pratica anche in combinazione fra loro nel rispetto degli articoli 22 e 23 del RDA.

Le Commissioni di esame sono costituite, ai sensi dell'art. 23 comma 2 del RDA, dal docente che ha la responsabilità didattica dell'insegnamento, che la presiede, e da almeno un altro membro fra Professori ufficiali, Ricercatori o Cultori della materia. I CI prevedono un esame unico; le commissioni sono costituite dai Docenti che hanno la responsabilità didattica dei moduli; il Presidente di tali commissioni è il docente che ha la responsabilità didattica dei moduli con maggior numero di CFU o il più anziano in ruolo. La composizione delle Commissioni di esame per ogni insegnamento o attività formativa, è decisa dal CCL prima dell'inizio delle sessioni di esame di ogni anno accademico. Il numero degli esami è stabilito annualmente dal CCL secondo il DM 270/2004. I Docenti possono prevedere prove in itinere (esoneri) che devono effettuarsi di norma durante lo svolgimento del CI. Tali prove devono essere finalizzate ad una verifica parziale sul programma svolto che, in caso di esito positivo, sarà tenuta in considerazione in sede di esame finale.

3 - Altre attività formative

Oltre alle attività didattiche previste nel percorso formativo sopra riportato, lo studente di Medicina Veterinaria può accedere ai bandi LLP/ERASMUS, emanati annualmente dall'Ateneo, che prevedono l'attribuzione di borse di studio per la mobilità degli Studenti secondo gli accordi di cooperazione stipulati dalla Facoltà con Università partner europee.

Lo studente può anche acquisire CFU da attività formative programmate da altre Facoltà o Università italiane o straniere.

Il riconoscimento di CFU acquisiti dallo studente in altro corso in Italia è subordinato alla affinità dei SSD ed al contenuto degli insegnamenti in cui tali CFU sono stati acquisiti. La valutazione di tali requisiti viene fatta dalla Commissione paritetica per la didattica della Facoltà di Medicina Veterinaria, sentito il parere dei Docenti interessati ed approvata dal CCL. L'approvazione da parte del CCL e ratificata dal CF sostituisce ogni forma di verifica dei CFU acquisiti.

Per lo svolgimento ed il riconoscimento delle attività formative svolte presso Università estere, valgono le norme stabilite dall'art. 22 del RDA.

4 - Elenco insegnamenti

Per l'elenco degli insegnamenti (D.D. 10 giugno 2008 n. 61) del corso di studio si rimanda all'Allegato 2.

5 – Modalità di valutazione della Didattica

Annualmente avviene la valutazione delle attività didattiche da parte degli Studenti secondo le modalità di volta in volta individuate dal RDA

ARTICOLO 7

Tipologia studente

Al corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria, in considerazione dell'articolazione del corso e dello svolgimento delle attività formative necessarie per il raggiungimento degli obiettivi formativi, si iscrivono solamente Studenti a tempo pieno (Regolamento Procedure e Termini dell'Ateneo di Perugia) i quali sono tenuti a seguire tutti i corsi previsti dal CLM (Allegato 2).

ARTICOLO 8

Propedeuticità - Obblighi di frequenza - Regole di sbarramento.

1- Propedeuticità.

Corso/Insegnamento	Corsi Propedeutici
Biochimica veterinaria sistematica e comparata e biologia molecolare	Biochimica generale
Anatomia animali domestici	Istologia, embriologia e anatomia animali domestici
Fisiologia generale e speciale veterinaria I	Biologia animale Fisica e informatica applicate alla medicina veterinaria Biochimica veterinaria sistematica e comparata e biologia molecolare Anatomia animali domestici
Fisiologia generale e speciale veterinaria II	Fisiologia generale e speciale veterinaria I
Microbiologia ed immunologia veterinaria	Biochimica veterinaria sistematica e comparata e biologia molecolare
Parassitologia e malattie parassitarie degli animali domestici	Patologia generale veterinaria
Patologia generale veterinaria	Fisiologia generale e speciale veterinaria II Microbiologia ed immunologia veterinaria
Zootecnica speciale e biotecnologie applicate alle produzioni zootecniche	Biologia animale Anatomia animali domestici Fisiologia generale e speciale veterinaria I
Zootecnica generale e miglioramento genetico	Fisica statistica e informatica applicate alla medicina veterinaria Zootecnica speciale e biotecnologie applicate alle produzioni zootecniche
Nutrizione e alimentazione animale	Fisiologia generale e speciale veterinaria I Fisiologia generale e speciale veterinaria II Agronomia ed economia Zootecnica speciale e biotecnologie applicate alle produzioni zootecniche
Farmacologia e tossicologia veterinaria	Patologia generale veterinaria
Anatomia patologica veterinaria	Parassitologia e malattie parassitarie degli animali domestici Patologia generale veterinaria
Malattie infettive, profilassi e polizia sanitaria	Microbiologia ed immunologia veterinaria Patologia generale veterinaria
Semeiotica funzionale in medicina veterinaria	Patologia generale veterinaria Nutrizione e alimentazione animale
Patologia e semeiotica chirurgica	Patologia generale veterinaria
Patologia speciale e clinica medica I	Semeiotica funzionale in medicina veterinaria Anatomia Patologica Veterinaria
Patologia aviare, epidemiologia e sanità pubblica veterinaria	Malattie infettive, profilassi e polizia sanitaria Anatomia patologica veterinaria
Igiene, tecnologia e scienze degli alimenti	Malattie infettive, profilassi e polizia sanitaria Anatomia patologica veterinaria
Ispezione, controllo e certificazione degli alimenti di origine animale	Igiene, tecnologia e scienze degli alimenti Malattie infettive, profilassi e polizia sanitaria Anatomia patologica veterinaria
Patologia speciale e clinica medica II	Patologia speciale e clinica medica I Malattie infettive, profilassi e polizia sanitaria Farmacologia e tossicologia veterinaria
Clinica chirurgica veterinaria I	Anatomia patologica veterinaria Patologia e semeiotica chirurgica
Clinica chirurgica veterinaria II	Clinica chirurgica veterinaria I
Clinica ostetrica e andrologica veterinaria	Anatomia patologica veterinaria
Clinica ostetrica e ginecologica veterinaria	Clinica ostetrica e andrologica veterinaria

Per sostenere il colloquio di Conoscenza della Lingua Inglese ad Orientamento Medico-Scientifico lo studente deve aver conseguito presso il Centro Linguistico di Ateneo l'attestato di conoscenza della lingua inglese di livello A2.

2- Accertamento della frequenza.

E' previsto l'accertamento della frequenza per tutti i tipi di attività teoriche e pratiche sia guidate che individuali per tutta la durata del corso. I criteri e le procedure utilizzate per tale accertamento sono di pertinenza di ciascun Docente il quale comunicherà alla Segreteria Studenti i nominativi degli Studenti che hanno acquisito la firma di frequenza.

3- Sbarramenti.

Per il passaggio all'anno di corso successivo lo Studente deve:

- 1) aver acquisito tutte le firme di frequenza;
- 2) aver superato a) tutte le verifiche previste nel piano di studi per gli anni precedenti; b) il 50% + 1 delle verifiche previste nel piano di studi per l'anno in corso.

Il mancato ottenimento delle firme di frequenza e/o il mancato superamento delle verifiche previste entro l'appello straordinario di ottobre, comporta l'iscrizione dello studente come Ripetente.

ARTICOLO 9

Piani di studio

Non sono previsti piani di studio individuali. Lo studente potrà costruirsi un suo percorso formativo utilizzando gli 8 CFU previsti dal Art. 2 comma 5 (Tipologia dei CFU - D. Attività formative a scelta dello studente) del presente Regolamento.

ARTICOLO 10

Prova finale (Esame di Laurea)

Per essere ammessi alla discussione della prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi e dimostrare di aver acquisito le capacità pratico-cliniche attestate nel libretto personale (Log Book).

Le attività formative relative alla preparazione della prova finale prevedono un carico didattico pari a 10 CFU.

La prova finale consiste nella presentazione di una dissertazione scritta in lingua italiana o in lingua inglese, con riassunto in inglese e in italiano, elaborata dallo studente sotto la guida di un docente relatore. Tale dissertazione deve essere finalizzata alla dimostrazione del possesso delle competenze elencate fra gli obiettivi formativi e qualificanti indicati nel DM istitutivo della Classe (LM - 42) della Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria.

Lo studente dovrà esporre e discutere l'elaborato suddetto, in seduta pubblica, davanti ad un'apposita Commissione di 11 Docenti del Corso di Laurea, nominati dal Rettore su proposta del Preside della Facoltà e presieduta da questi o dal Decano dei Docenti nominati.

La scelta dell'argomento inerente l'elaborato è effettuata dal laureando in funzione dei propri interessi scientifici e professionali e della tipologia delle attività di ricerca e sperimentazione svolte dal docente relatore.

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode.

Si rimanda all'art. 25 del RDA per quanto non esplicitamente previsto nel presente articolo.

TITOLO III

DOCENTI – TUTOR

ARTICOLO 11

Docenti

La Facoltà entro il mese di marzo di ogni anno, effettua la Programmazione didattica per l'A.A. successivo. Nell'offerta formativa, sottoposta alla Commissione paritetica per la didattica, approvata dal CCL e dal CF, vengono indicati i nominativi dei Docenti di ruolo impegnati nel Corso di Studio con l'indicazione della tipologia della docenza, come previsto dal D.M. 544/07 (requisiti minimi).

Annualmente la Facoltà individua n. 8 Docenti di riferimento per il CLM, tra cui il Presidente dello stesso, in accordo al D.D. 10/06/2008 n. 61.

ARTICOLO 12

Orientamento, tutorato

La Facoltà istituisce una Commissione denominata Giunta Orientamento e Tutorato (GOT) con il compito di promuovere e coordinare le varie attività di tutorato previste nel CLM.

Tutti i Docenti della Facoltà sono impegnati in attività di tutorato. Annualmente gli Studenti iscritti al primo anno vengono suddivisi dalla GOT in base al numero dei Docenti presenti in Facoltà che vanno ad aggiungersi a quelli già precedentemente assegnati al docente. Il docente tutor seguirà quindi lo studente in tutto il suo percorso formativo fino al raggiungimento della Laurea Magistrale. Sono inoltre previsti annualmente contratti di tutorato con soggetti previsti dal DM 198 art.2. per le diverse tipologie delle attività formative del CLM (di base, caratterizzanti e altre attività formative). Le strutture della Facoltà sono accessibili anche a soggetti diversamente abili.

TITOLO IV

NORME COMUNI

ARTICOLO 13

Approvazione e modifiche al regolamento

Il presente Regolamento è conforme al Regolamento Didattico D'Ateneo.

E' approvato dal Consiglio di Corso di Laurea in Medicina Veterinaria e dal Consiglio di Facoltà ed entra in vigore il giorno successivo all'atto dell'emanazione con decreto rettorale.

Le eventuali modifiche al presente Regolamento sono deliberate dal Consiglio di CLM ed approvate dal CF secondo quanto previsto dal RDA all'art. 6, comma 2 e 3.

E' prevista, almeno ogni 4 anni, una verifica dell'articolazione del percorso formativo da parte della Commissione Paritetica per la Didattica al fine di verificare l'uso corretto e conforme dei CFU per l'effettivo raggiungimento degli Obiettivi Specifici del Corso. Nel caso si evidenziassero delle criticità del percorso formativo, queste verranno esaminate dal CCL e dal CF.

ARTICOLO 14

Criteri della ripartizione delle risorse materiali e finanziarie dei singoli corsi di insegnamento

Le risorse materiali a disposizione di ogni corso del CLM sono individuate annualmente dalla Facoltà che provvede a ripartirle in termini di massima efficacia tenendo conto delle attività di tutti i SSD.

ARTICOLO 15

Norme transitorie

La Facoltà attiva dall'A.A. 2009/10 il 1° anno di corso dell'Ordinamento D.M. 270/2004.

A seguire anno per anno saranno attivati gli ulteriori 4 anni di corso.

Per il mantenimento degli elevati standard qualitativi della didattica testimoniati dall'approvazione a livello europeo (EAEVE) della Facoltà di Medicina Veterinaria, l'Università assicura la conclusione del Corso di Laurea Specialistica in Medicina Veterinaria, 47/S, e il rilascio del relativo titolo esclusivamente agli Studenti iscritti con la qualifica di "Studente in Corso Regolare" alla data di entrata in vigore del presente Regolamento Didattico. Tutti gli Studenti iscritti al Corso di Laurea Specialistica di Medicina Veterinaria, 47/S, con qualifica diversa da quella indicata (Ripetenti e Fuori Corso), nonché quelli pervenuti per trasferimento o con richiesta di abbreviazione di Corso saranno iscritti al CLM, compatibilmente con la tipologia attiva di Corso di studio (47/S o LM42) al momento della richiesta. In tutti i casi di conversione, compresi quelli riguardanti "Studenti in Corso Regolare" che volessero optare per il CLM (LM-42), verrà riconosciuta la carriera svolta secondo le modalità individuate nell'articolo 4 del presente Regolamento Didattico.

Il passaggio degli Studenti dalla 509/99 (47/S) e Ordinamenti previgenti al D.M. 509/99, alla 270/2004 (LM42) dovrà essere espletato tassativamente entro l'A.A. 2015/16 con l'applicazione d'ufficio, da parte delle Segreterie Studenti, della Tabella di Conversione.